



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi
Ufficio SVIRIS X - Produzione Animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30 sulla "Disciplina della riproduzione animale" modificata ed integrata con legge 9 agosto 1999, n.280;

VISTI gli artt. 3 e 11 della sopra citata legge n.30/91 con i quali viene stabilito che i criteri per la tenuta dei libri genealogici e norme collegate sono fissati in appositi disciplinari;

VISTO il decreto ministeriale del 15 giugno 1973, modificato con successivi decreti dell'11 febbraio 1985, del 30 agosto 1988 e del 18 giugno 1992, con il quale è stato istituito presso l'Ente Nazionale Cavallo Italiano (ENCI) il libro genealogico del cavallo da Sella Italiano e approvato il relativo disciplinare;

VISTO il decreto ministeriale n.21607 del 14 marzo 1996 con il quale è stato approvato, tra l'altro, un nuovo testo del disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano;

VISTO il decreto ministeriale n.23270 del 19 ottobre 1998 con il quale è stato approvato un nuovo disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano, le norme tecniche di selezione, le norme tecniche riguardanti l'inseminazione artificiale e il disciplinare per le prove di valutazione genetica in stazione degli stalloni;

VISTO il decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.449, recante riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE) a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1994, n.59, ed in particolare, l'art.7, che stabilisce l'incorporazione nell'UNIRE dei preesistenti enti ippici, tra i quali l'ENCI, compreso l'affidamento allo stesso UNIRE della gestione dei relativi libri genealogici;

VISTO il decreto ministeriale n.22493 del 1 ottobre 2001 con il quale sono stati approvati i nuovi testi del disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano, delle norme tecniche di selezione, delle norme tecniche riguardanti l'inseminazione artificiale, del disciplinare per le prove di valutazione genetica in stazione e del disciplinare delle manifestazioni ufficiali del libro genealogico;

VISTI i decreti ministeriali n.21356 del 29 aprile 2002, n.22892 del 27 settembre 2002 e n.20267 del 22 gennaio 2003 con i quali sono stati approvati i nuovi testi degli artt. 4, 15 e 17 del disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano, approvato con decreto ministeriale n.22493/2001;

VISTO il decreto ministeriale n.23689 del 26 settembre 2003 con il quale è stato approvato un nuovo testo del disciplinare del cavallo da Sella Italiano;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi
Ufficio SVIRIS X – Produzione Animali

VISTO il decreto ministeriale n.24395 del 28 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il nuovo testo dell'art.4 del disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano, approvato con decreto ministeriale n.23689/2003;

VISTO il decreto ministeriale n.22332 del 27 luglio 2006 con il quale è stato approvato l'ultimo testo del disciplinare del libro genealogico del cavallo da Sella Italiano;

VISTA la decisione della Commissione europea del 17 ottobre 2007 a conclusione della procedura di infrazione 2004/2069 ex art. 226 del Trattato CE nei confronti dell'Italia per le modalità relative all'iscrizione e registrazione di equidi nel libro genealogico del cavallo da sella (Arabo-Anglo-arabo e Sella Italiano);

VISTO il decreto ministeriale n.3580 del 12 giugno 2008 con il quale è stato approvato l'ultimo testo del disciplinare del libro genealogico dei cavalli di razza: Orientale, Anglo-Arabo e Sella italiano e supera la sopra citata procedura di infrazione 2004/2069 ex art. 226 del Trattato CE;

VISTO in particolare l'art. 2 del decreto ministeriale n.3580 del 12 giugno 2008 dove veniva chiarito, tra l'altro, che norme tecniche di selezione approvate con D.M. n.23689 del 26 settembre 2003 restavano in vigore solo per le parti non contrastanti con il nuovo disciplinare approvato con decreto ministeriale n. 3580/2008 medesimo e che l'adeguamento di dette norme doveva avvenire entro sei mesi;

VISTA la nota n.2008/0064372 del 29 ottobre 2008 con la quale l'UNIRE ha trasmesso la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 24 ottobre 2008 concernente l'approvazione delle nuove norme tecniche contenenti i criteri per l'attribuzione delle classi di merito dei cavalli Sella italiano e gli standard delle razze: Anglo-Arabo e Sella italiano, su conforme delibera della Commissione Tecnica Centrale adottata nelle riunioni del 31 luglio 2008, 16 settembre 2008 e 4 ottobre 2008;

VISTA sempre la nota n.2008/0064372 del 29 ottobre 2008 con la quale l'UNIRE segnala che all'art.7, punto 1.3. libro III: Cavallo Sella italiano, punto 1.3.2. lettera b), del disciplinare dei libri genealogici dei cavalli di razza: Orientale, Anglo-Arabo e Sella italiano approvato con decreto ministeriale n.3580 del 12 giugno 2008, l'assenza della seguente frase "...e che abbiano superato con esito positivo le valutazioni genetiche previste dal disciplinare per le prove di valutazione genetica in stazione degli stalloni di razza Sella italiano.";

CONSIDERATO la necessità di riscrivere correttamente l'art. 7, punto 1.3. libro III: Cavallo Sella italiano, punto 1.3.2. lettera b), in quanto l'omissione segnalata dall'UNIRE è stata del tutto involontaria;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi
Ufficio SVIRIS X – Produzione Animali

RITENUTO che la Commissione Tecnica Centrale riveda i criteri per l'attribuzione delle classi di merito delle femmine, iscritte al registro principale del libro III Sella italiano, alla luce di quanto disposto all'art.7 del disciplinare del libro genealogico approvato con decreto ministeriale n.3580 del 12 giugno 2008;

RITENUTO necessario, oltre ad alcune correzioni formali, rimodulare le norme tecniche relative ai criteri per l'attribuzione delle classi di merito per gli stalloni, tenendo conto del testo corretto dell'art. 7, punto 1.3 libro III: cavallo Sella italiano, punto 1.3.2., lettera b) del disciplinare del libro genealogico;

CONSIDERATO che la nuova normativa, nel suo insieme e così come riformulata, risulta rispondere alle finalità di miglioramento genetico dei cavalli: Anglo-Arabo e Sella italiano;

DECRETA:

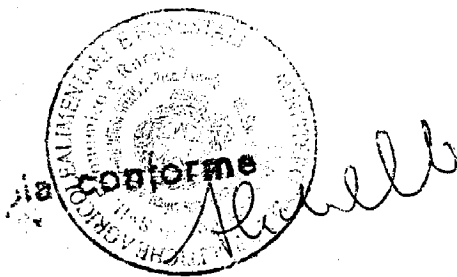
Articolo 1 – Il testo dell'art.7, punto 1.3 libro III: cavallo Sella italiano, punto 1.3.2., lettera b) del disciplinare dei libri genealogici dei cavalli di razza: Orientale, Anglo-Arabo e Sella italiano approvato con decreto ministeriale n.3580 del 12 giugno 2008, è sostituito dal seguente:

“b) soggetti nati dall'incrocio tra fattrici Sella italiano iscritte al registro principale ovvero, ove previsto, al registro supplementare, con stalloni delle razze Maremmana, Salernitana, Persana e Anglo araba iscritti ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici e che abbiano superato con esito positivo le valutazioni genetiche previste dal disciplinare per le prove di valutazione genetica in stazione degli stalloni di razza Sella italiano;”

Articolo 2 – Sono approvate le norme tecniche relative agli standard di razza dei cavalli delle razze Anglo –Araba e Sella italiano, nonché ai criteri per l'attribuzione delle classi di merito per gli stalloni di quest'ultima razza, giusta testo allegato al presente decreto (Allegato 1).



Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)



ALLEGATO 1

Norme tecniche dei libri genealogici dei cavalli delle razze: Anglo-Araba e Sella italiano

A. Libro II : Anglo – Arabo

1. Standard di razza

1.1 L'Anglo-Arabo è un cavallo distinto da sella, di tipo dolicomorfo e/o mesodolicomorfo di forme snelle ed armoniche, di costituzione robusta e forte, di buon sviluppo scheletrico e muscolare con giusta nevrilità. Il mantello è preferibilmente sauro, baio o grigio; sono ammesse macchie a sede non fissa non riferibili ad un'origine genetica di razza.

1.2 Sono distinguibili due tipi:

- con spiccata attitudine agli sport equestri e altezza minima al garrese cm 156;
- con spiccata attitudine alle corse, in piano e ad ostacoli, ed altezza minima al garrese cm 156.

1.3 Caratteristiche morfologiche:

a. Complesso testa – collo:

- Testa: gentile ed espressiva, leggera e di profilo rettilineo raramente camuso con orecchie piccole e mobili, occhio vivace e attento, armonicamente collegata al collo;
- Collo: lungo e ben portato giustamente inclinato con abbondante criniera, doccia giugulare segnata, ben collegato alla testa e alla spalla con passaggi armonicamente segnati;

b. Tronco:

- Garrese: rilevato, asciutto, armonicamente marcato al passaggio del collo;
- Torace: di buona ampiezza, altezza e profondità con vantaggiosi diametri;
- dorso e lombi: Forti e privi di deviazioni angolari, in armonica continuità fra loro e rispettivamente con il collo e con la groppa, con ampie inserzioni muscolari;

c. Arti anteriori:

- Spalla: obliqua e lunga ben collegata al collo ed al garrese con masse muscolari solide ma asciutte;
- Braccio: corto e muscoloso, ben collegato alla spalla;
- Avambraccio: lungo, affusolato, ben verticale sulla linea d'appiombo, con masse muscolari definite;

- Carpo – ginocchio zoognostico: Con ampia base articolare, netto nei profili ed asciutto ben posizionato sulla linea d'appiombo;
- Stinco: robusto, spesso e asciutto, con tendini e legamenti evidenti e ben disegnati;
- Nodello e asse digitale: Asciutto con dito breve ma non eccessivamente corto, giustamente inclinato, privo di deviazioni dell'asse digitale ed in armonica continuità con la muraglia dello zoccolo che presenta unghia resistente, preferibilmente scura;

d. Arti posteriori:

- Groppa: lunga obliqua (25-30°) di buon diametro interiliaco ed interischiatrico, giustamente coperta di forti masse muscolari definite e ben discendenti lungo la natica;
- Coscia: lunga e muscolosa con profilo volare leggermente convesso e ricco di masse muscolari nette ed in impercettibile continuità con quelle della groppa;
- Gamba: lunga, forte e asciutta;
- Garretto: spesso, ampio e ben angolato, asciutto ed esente da tare;
- Stinco: robusto, spesso e asciutto;
- Nodello e asse digitale: asciutto con dito breve ma non eccessivamente corto, giustamente inclinato, privo di deviazioni dell'asse digitale ed in armonica continuità con la muraglia dello zoccolo che presenta unghia resistente, preferibilmente scura.

B. Libro III: Sella italiano

1. Standard di razza

1.1 Il Sella italiano è un cavallo distinto, con temperamento vivace, nevriale, affidabile e volenteroso, con andature ampie, elastiche ed energiche e con caratteristiche morfologiche che lo rendono adatto agli sport equestri. Di altezza al garrese non inferiore a 156 cm misurata ad almeno 36 mesi di età e con buoni diametri trasversali ed appiombi corretti.

1.2 Caratteristiche morfologiche:

a. Complesso testa – collo:

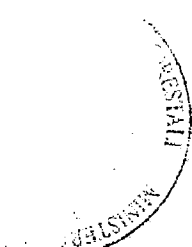
- Testa: leggera, espressiva, di forma piramidale con profilo preferibilmente rettilineo, ben portata e ben attaccata;
- Collo: lungo, ben diretto, ben attaccato alla testa e al tronco (formante un angolo di 90° con la testa; 45° con l'orizzontale);
- Garrese: rilevato, lungo e asciutto;

b. Tronco:

- Dorso e Lombi: sostenuti, corretti e ben attaccati;
- Torace: ampio e profondo;

c. Arti anteriori:

- Spalla: lunga e ben inclinata;
- Braccio: ben sviluppato e diretto;

- 
- Avambraccio: lungo e in appiombo;
 - Carpo: ampio, netto, asciutto, in appiombo;
 - Stinco: largo, relativamente breve, netto;
 - Pastoia: giusta lunghezza ed inclinazione, in appiombo;

d. Arti posteriori:

- Groppa: lunga, larga, muscolosa, giustamente inclinata (25° - 35°);
- Coscia: lunga, armonica, natica ben evidente;
- Gamba: lunga, ben diretta;
- Garretto: ampio, netto, asciutto, esente da tare ed in appiombo;
- Nodello: largo, netto, ben sostenuto;

e. zoccoli. normoconici, di giusta inclinazione, unghia regolare e robusta;

f. Mantello: sono ammessi tutti i mantelli.

2. Criteri per l'attribuzione delle classi di merito per cavalli iscritti al registro principale del libro III: Sella italiano.

2.1 Il registro principale per i soggetti maschi interi si articola nelle seguenti classi:

- classe A;
- classe B;
- classe C;
- classe D.

2.2 L'iscrizione alla singola classe avviene sulla base delle caratteristiche o risultanze dell'applicazione dei seguenti criteri:

2.2.1 Classe A:

- a. I maschi italiani e stranieri che abbiano superato con esito favorevole le prove di valutazione genetica previste nell'apposito disciplinare delle prove genetiche in stazione.
- b. I maschi italiani e stranieri approvati stalloni in libri genealogici esteri che utilizzano come strumento di valutazione un performance test con classifica finale, e che si siano piazzati al primo o secondo posto di tale classifica sulla base dell'indice totale o sulla base dell'indice parziale al salto o al dressage. Attualmente i libri genealogici sono: BWUR - BAVAR - BRAND - HANN - HESS - HOLST - THU - MECKL - OLD - RHEIN - RPS - SA - TRAK - WESTF - KWPN - DWB - SWB.
- c. I maschi di razza Sella italiano che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si richiede l'iscrizione in classe A:

- cavalli di 6 anni:
 - qualificati nei primi 3 posti dei campionati italiani di salto ostacoli;
 - qualificati con la media almeno del 70 % nei primi 3 posti ai campionati italiani di dressage;
- cavalli di 7 anni:
 - qualificati nei primi 3 posti dei campionati italiani di salto ostacoli;
 - qualificati con la media almeno del 65 % nei primi 3 posti ai campionati italiani di dressage;
- cavalli di 8 anni e oltre con almeno uno dei seguenti requisiti ottenuti durante tutta la carriera sportiva:
 - aver ultimato con zero penalità almeno un percorso in Coppa delle nazioni, Gran premi CSIO, CSIW, oppure aver ultimato almeno un percorso nei Campionati del mondo, Campionati europei o Olimpiadi;
 - essersi classificati nel miglior 10% di almeno 4 categorie 150 in concorsi internazionali;
 - essersi classificati nel miglior 10% di almeno 8 categorie 140 in concorsi internazionali;
 - essersi classificati nei primi 3 posti di almeno 10 categorie GP Nazionale C145-C150;
 - essersi classificati almeno 4 volte in Gran Prix di Dressage con la media minima del 65%;
 - in caso di performances miste, aver ottenuto un punteggio di almeno 100 punti così calcolato:
 - 25 punti per ogni piazzamento nel miglior 10% di categorie 150 in concorsi internazionali;
 - 12,5 punti per ogni piazzamento nel miglior 10% di categorie 140 in concorsi internazionali;
 - 10 punti per ogni piazzamento nei primi 3 posti di categorie Gran premi nazionali C145-C150 in concorsi internazionali.
 - per il dressage: aver vinto o essersi piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Gran Prix o gran Prix Special CDI-W, CSI 3* o superiori e/o aver partecipato a Campionati del mondo, Campionati europei o Olimpiadi.

Per l'iscrizione in classe A dei maschi di razza Sella italiano, che abbiano conseguito i risultati sportivi sopra descritti, si dovrà tener conto di requisiti sanitari, genetici e morfologici secondo il modello adottato per il performance test.

- d. I maschi italiani e stranieri iscritti come stalloni in libri genealogici esteri riconosciuti che prevedano l'elaborazione di Indici genetici e che possiedano il seguente indice genetico minimo totale o, dove previsto, parziale per il salto ostacoli o il dressage.
- e. L'indice minimo richiesto sarà diverso a seconda dei paesi che lo elaborano:
 - Germania: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
 - Francia: indice minimo richiesto di BSO +20 (attendibilità minima 70%);
 - Olanda: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
 - Belgio: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);

- Irlanda: indice minimo richiesto di 125 (attendibilità minima 70%);
 - Svezia indice minimo richiesto di 130 (deviazione standard < 10);
 - Danimarca: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 70%);
- f. I maschi stranieri approvati stalloni in libri genealogici esteri che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi:
- per il salto ostacoli: vincitori o piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Coppa delle nazioni, Gran premi CSIO, CSIW, CSI 3* o superiori, e/o aver ultimato almeno un percorso in Campionati del Mondo, Campionati europei o Olimpiadi.
 - per il dressage: vincitori o piazzati nei primi cinque posti in almeno tre categorie in Gran Prix o Gran Prix special CDI-W, CSI 3* o superiori, e/o aver partecipato a Campionati del Mondo, Europei o Olimpiadi.
- g. I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati dal richiedente tramite documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Centrale del libro genealogico.

2.2.2 Classe B:

- a. I maschi stranieri iscritti e approvati stalloni in libri genealogici esteri ufficialmente riconosciuti che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:
- si siano classificati nei primi 5 posti in una delle prove di selezione del libro genealogico a cui appartengono (korung, performance test, indici per performance sportive, ecc.);
 - si siano classificati nei primi 5 posti in un Campionato dei giovani cavalli previsto nel paese dove sono iscritti come stalloni;
 - possiedano il seguente indice genetico minimo totale o, dove previsto, parziale per il salto ostacoli o il dressage. L'indice minimo richiesto sarà diverso a seconda dei paesi che lo elaborano:
- Germania: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - Francia: indice minimo richiesto di BSO +20 (attendibilità minima 50%);
 - Olanda: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - Belgio: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
 - Irlanda: indice minimo richiesto di 125 (attendibilità minima 50%);
 - Svezia: indice minimo richiesto di 130 (deviazione standard < 15)
 - Danimarca: indice minimo richiesto di 140 (attendibilità minima 50%);
- b. I maschi stranieri, provenienti da libri genealogici esteri riconosciuti, ma non ancora approvati stalloni di età 6, 7, 8 anni ed oltre che conseguano i risultati di performance sportive già definite al punto 3 della classe A;
- c. I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati dal richiedente tramite documentazione che sarà oggetto di valutazione da parte da parte dell'Ufficio Centrale del libro genealogico.



2.2.3 Classe C:

- a. I cavalli di almeno 5 anni di razza Sella italiano che abbiano conseguito i seguenti risultati sportivi nell'annata precedente a quella in cui si richiede l'iscrizione in classe C:
- qualificati nei primi 3 posti dei Campionati italiani di salto ostacoli;
 - qualificati con la media almeno del 70 % nei primi 3 posti ai Campionati Italiani di dressage.

Per tali soggetti l'iscrizione è subordinata al superamento di una verifica dei requisiti sanitari e morfologici secondo il modello adottato per l'ammissione al performance test.

- b. I maschi italiani e stranieri che non hanno superato le prove di valutazione genetica previste dal disciplinare, ma che hanno portato a termine tali prove con un indice di merito totale pari o superiore a 500 punti.

2.2.4 Classe D:

- a. I maschi italiani che non presentano i requisiti delle classi A, B o C.
b. I maschi italiani di mantello pezzato.

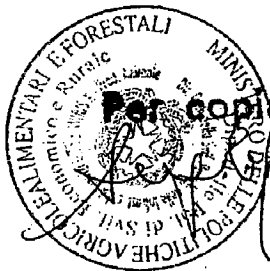
2.3 Norme generali

- 2.3.1 I maschi stranieri importati in Italia che non presentano i requisiti nelle classi di cui sopra possono partecipare alle prove di valutazione genetica in stazione previste nell'apposito disciplinare del libro genealogico e, al superamento di tali prove, possono essere iscritti nelle classi A o C del Registro principale.

- 2.3.2 Con l'imminente elaborazione dell'indice genetico la C.T.C. stabilirà i criteri per l'iscrizione degli stalloni nelle varie classi anche in base a tale indice.

2.4 Norma transitoria

- 2.4.1 Ai cavalli maschi già iscritti al registro principale stalloni del libro genealogico Sella italiano, nel quadro dell'applicazione del disciplinare, approvato con decreto ministeriale n. 22332 del 27 luglio 2006, è attribuita la classe A.



Per copia conforme

VISTO SI APPROVA
Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)